



## I DATI

In cinque anni  
produzione triplicata  
da 15mila a 48mila



In cinque anni la superficie viticola in provincia di Belluno è triplicata: dai 15,85 ettari del 2008 ai 48,46 del 2012.

Numeri ancora molto bassi rispetto alle altre province venete, ma che non sono passati inosservati agli addetti ai lavori. Per fare un raffronto, la «grande miniera a cielo aperto» ossia la vicina provincia di Treviso conta più di 30 mila ettari di superficie viticola, 26 mila il Veronese.

Gli appezzamenti sono occupati soprattutto dall'uva Glera con cui si produce il Prosecco Doc che è al primo posto con 16 ettari. Nel 2009, infatti, la zona di produzione dell'oro del

Nord-Est, è stata allargata anche alla provincia di Belluno. Clima mite e prezzi stracciati hanno attirato produttori provenienti da fuori provincia che hanno piantato viti nell'area della Valbelluna. Nel resto trovano posto le varietà Bianchetta (7 ettari), Pavana (6), Chardonnay (4), Pinot Nero (3) e piccole produzioni di Pinot Bianco, Merlot, Traminer e Trevisana Nera. L'utilizzazione dell'uva in quintali è passata dai 2 mila 139 del 2011 ai 4 mila 284 del 2012. L'anno scorso nel Bellunese erano presenti 60 aziende viticole, 32 mila e 946 in Veneto. (L.P.)